

Teramo. Un Comunale gremito ha salutato Manola e la sua squadra di candidati

Domenica 4 maggio, alle ore 10.30, all'interno del **Cineteatro Comunale di Teramo** (via Rozzi 9) la candidata Sindaco **Manola Di Pasquale** ha ufficialmente aperto la sua campagna elettorale e, di fronte ad una platea gremita di cittadini, ha presentando la sua squadra di candidati, delle liste **Teramo Cambia** e del **Partito Democratico**. Presenti all'evento **Giovanni Legnini**, sottosegretario all'economia del **Governo Renzi** e **Luciano D'Alfonso**, candidato alla Presidenza della Regione Abruzzo.

Dopo un breve saluto alla platea e, in particolare, all'**Associazione Sordi Italiani Teramo**, presenti in sala, **Manola Di Pasquale** ha voluto aprire il suo intervento con un video, poiché: "Sono le immagini che dicono più delle parole".

"In questo filmato avete visto le brutture che ci lascia in eredità questa amministrazione: strade piene di buche, edifici comunali, come il mercato coperto o l'ex manicomio, che vanno in malora; sono il segno dell'indifferenza e dell'incapacità dell'amministrazione uscente.

Voglio ribadire che **non sono i numeri, ma le idee e la capacità di attuarle che fanno una buona amministrazione. Nella storia di Teramo non è mai accaduto, e mai più accadrà che, alla Regione la nostra città abbia dato, della "stessa famiglia", il Presidente della Regione e quattro assessori regionali con cariche importanti: ambiente, lavoro, sociale e scuola.** Dovevano e potevano trovare fondi europei per l'avvio di nuove attività, fondi per ristrutturare beni architettonici, per migliorare la mobilità; **hanno avuto la Delega alla Sanità**, ma non hanno fatto nulla per il nostro diritto alla salute. **Erano tutti teramani e per noi non hanno fatto niente; questa è la prova tangibile della loro incapacità a governare. Noi abbiamo le idee e siamo in grado di metterle in atto, e io voglio essere per voi un amministratore che lavorerà senza sosta per tutti i cittadini.** Vogliamo ridurre la pressione fiscale, come la tassa sui rifiuti, sia per le famiglie, ma soprattutto per le attività commerciali e le aziende. Istituiremo un assessore unico per Cultura, Turismo e Commercio perché ,se vogliamo far ripartire l'economia a Teramo, dobbiamo imparare a vendere le nostre bellezze. Vogliamo dare ai nostri ragazzi i mezzi per crescere, attraverso gl'**Incubatori**, ovvero concedendo loro spazi comunali dismessi dove possano avviare le loro aziende. L'amministrazione di una città, noi crediamo, si fa insieme, e anche voi dovete partecipare, e vi prometto **che, se sarò eletta Sindaco, vi sarà solo trasparenza tra voi e il Comune perché una donna fa la differenza"**

Anche **Giovanni Legnini** ha aperto il suo intervento criticando l'Amministrazione uscente: "Bisognerebbe fare uno studio su questo fenomeno politico, e in particolare sul fatto **che più potere hai e meno fai. Non è questo il caso di Manola, che conosco e so essere una persona competente e ricca di iniziative; con lei a Teramo si potrà fare la differenza, perché non ha paura di alzare la voce con i poteri forti e di martellare quando si tratta di tutelare i diritti dei suoi concittadini"**.

Sulla stessa linea anche **Luciano D' Alfonso**: "Chiodi ha avuto un potere immenso, dopo il terremoto dell'Aquila, ma non l'ha saputo usare. Io guardo con invidia i terremotati dell'Emilia, perché loro sono stati in grado di afferrare quei fondi riservati a loro. Chiodi non l'ha fatto per i comuni del cratere, come lo è anche Teramo. **Noi, invece, le cose che diciamo le facciamo, senza paura, come ha sempre fatto Manola in tutti questi anni, portando avanti le sue battaglie; e insieme, Comune e Regione, potremo collaborare per riuscire a ridare a Teramo la sua dignità"**.